



# MINISTERO DELLA DIFESA

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA  
II REPARTO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

## IL DIRETTORE DEL REPARTO

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, l’art. 20;

- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, ed in particolare, l'art. 4-bis, comma 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”*;
- VISTO il C.C.N.L. dell'Area Funzioni Centrali periodo 2022-2024 relativo al personale dirigente, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 marzo 2025, che disciplinano la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa, delle Direzioni generali”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 20 maggio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2025 al n. 2420, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2025 al n. 2953, e in particolare l'annessa tabella concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTA la nota n. M\_D A0582CC REG2025 0073273 in data 4 novembre 2025, con cui la Direzione Generale per il personale civile ha comunicato che in data 20 ottobre 2025 la dirigente dott.ssa Cecilia SPERTI, vincitrice del 9° corso-concorso per dirigente bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA) con decreto presidenziale in data 20 dicembre 2022, ha sottoscritto il contratto individuale di lavoro quale dirigente del Ministero della difesa e ha preso servizio presso la medesima Direzione generale, disponendo che, nelle more della definizione della procedura di interpello di riorganizzazione avviata con circolare del 27 giugno 2025, la dott.ssa SPERTI si presentasse presso il II Reparto del Segretariato generale della difesa in data 5 novembre 2025, al fine di svolgere un periodo introduttivo di affiancamento;
- VISTA la nota M\_D A0582CC REG2025 0077499 in data 21 novembre 2025 con cui la Direzione Generale per il personale civile ha comunicato che, con decreto ministeriale in

data 18 novembre 2025, la dott.ssa Cecilia SPERTI è stata assegnata al II Reparto del Segretariato generale della difesa;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Cecilia SPERTI ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

VISTO il *curriculum vitae* della Dott.ssa Cecilia SPERTI;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali della dr.ssa Cecilia SPERTI in relazione all'incarico da conferire, alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento del medesimo, dell'alto livello di specializzazione dei compiti al quale attiene l'incarico medesimo;

PRESO ATTO che l'incarico in conferimento non è ricompreso tra quelli dedicati alla gestione dei pagamenti dei debiti commerciali e che, pertanto, è esclusa la necessità di attribuire specifici obiettivi connessi al conseguimento del risultato di rispetto dei tempi di pagamento;

VISTO il DPCM del 09.01.2024 di conferimento al dott. Emanuele COLETTI dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa registrato dalla Corte dei Conti il 26/01/2024 con foglio n. 334;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico sopra citato

## **DECRETA**

### **Art.1 (Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Cecilia SPERTI è conferito l'incarico di Dirigente del 1° Ufficio del II Reparto del Segretariato Generale della Difesa (4<sup>a</sup> fascia retributiva).

### **Art.2 (Obiettivi e programmi da realizzare)**

La dirigente dott.ssa Cecilia SPERTI, nel quadro delle competenze attribuite alla Dirigente del 1° Ufficio "Coordinamento amministrativo e consulenza giuridica in materia industriale e di controllo delle esportazioni" del II Reparto del Segretariato Generale della difesa dall'art. 18, comma 2 lettera a), del D.M. 20 marzo 2025 citato in premessa, è chiamata a svolgere i seguenti compiti, sulla base delle informazioni e dei dati resi disponibili dalle competenti articolazioni del Ministero della difesa ivi compreso il registro nazionale delle imprese di cui all'art. 105 -bis comma 1, lettera c) del TUOM, anche raccordandosi con il Direttore per la politica di difesa di cui all'art. 14, comma 5 -bis del TUOM:

- coordinamento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali (*golden power*) di cui al decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21 e, successive modificazioni, recante norme in

materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni di competenza del Ministero della difesa;

- attività connesse con il controllo delle esportazioni dei materiali d'armamento di cui alla legge 9 luglio 1990, n. 185 e successive modificazioni;
- attività inerenti alla certificazione dell'utilizzazione finale delle armi e attrezzature di uso militare importate in regime di sospensione dei dazi doganali, nonché alla tracciabilità dei materiali e alla gestione dei flussi informativi;
- adempimenti connessi con l'applicazione del Regolamento (CE) n. 150/2003 del Consiglio, del 21 gennaio 2003, che sospende i dazi doganali applicabili a talune armi e attrezzature ad uso militare;
- coordinamento e indirizzo in materia di analisi dei costi di produzione industriale e relativa attività di *benchmarking*;
- coordinamento ed analisi dei profili economici relativi ai progetti di contratto sottoposti all'esame del Reparto in attuazione degli articoli 536 del COM e 84 del TUOM, nonché delle modalità di valutazione e congruità delle relative offerte.

Gli obiettivi specifici della dirigente dott.ssa Cecilia SPERTI saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore del II Reparto del Segretariato Generale della difesa che definisce, per i dirigenti assegnati al Reparto le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto.

### **Art. 3 (Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 01 gennaio 2026 per la durata di 3 anni.

### **Art. 4 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere alla dirigente dott.ssa Cecilia SPERTI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale di lavoro da stipulare tra la medesima e il Direttore del II Reparto, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n.165/2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, lì

IL DIRETTORE DEL II REPARTO  
Dir. Dott. Emanuele COLETTI



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero s.n. del 05/12/2025, con oggetto DIFESA\_(PERSOCIV) - PEC - DD del 02.12.2025 - dott.ssa SPERTI Cecilia - conferimento incarico di Dirigente del 1° Ufficio del II Reparto del Segretariato Generale della Difesa (4 a fascia retributiva) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0069799 - Ingresso - 05/12/2025 - 15:14 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/01/2026 n. 368

Il Magistrato Istruttore

EMANUELE PETRONIO

(Firmato digitalmente)

M\_D A0582CC REG2026 0005545 26-01-2026



CORTE DEI CONTI